



CIG Z282A755A9

Amministrazione Trasparente del
sito internet dell'istituzione
scolastica

**DETERMINA A CONTRARRE N.
AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI O FORNITURE AVENTI AD OGGETTO
ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO PER I PLESSI "A. MORO" E "DON MILANI"
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1 comma 143 della legge 13 luglio 2015 n.107";
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 26/02/2019 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 26/02/2019, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2019;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "codice dei contratti pubblici ", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 (cd correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad

affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- VISTO** l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro";
- CONSIDERATO** che il servizio che si intende acquisire non è stata individuato dal Miur, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 D.l. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede che gli obblighi di acquisto sul mercato elettronico non trovino applicazione per importi inferiori a 5.000 euro (la soglia era originariamente di 1.000 euro ed è stata innalzata a 5.000 euro con la succitata legge n. 145/2018) (pag. 25);
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- DATO ATTO** della necessità di affidare l'incarico per l'acquisto di materiale didattico destinato ai plessi della scuola dell'infanzia "A. Moro" e "Don Milani" per un importo stimato di €. 1.150,85 IVA esclusa
- RILEVATA** l'assenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia/servizio;
- CONSIDERATO** che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad €. 1.150,85 IVA esclusa;
- ACQUISITO** il preventivo da parte dell'operatore interpellato: BORGIONE S.R.L. preventivo Prot. 2437/VI.2 del 04/11/2019 prezzo complessivo offerto pari a €. 1.150,85 IVA esclusa

CONSIDERATO il preventivo pervenuto dall'operatore BORGIONE S.R.L. Via Pavia, 120/A 10098 RIVOLI (TO)

RITENUTO di affidare la fornitura in parola all'operatore BORGIONE S.R.L. per aver presentato il preventivo, per un importo pari a €. 1.404,04 comprensivo di IVA tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e vista la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 2

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a del D.L.vo 20/2016 l'*affidamento diretto dei servizi o forniture aventi ad oggetto*: acquisto di materiale didattico all'operatore economico BORGIONE S.R.L. Via Pavia, 120/A – RIVOLI (TO) Partita IVA 02327040019 per importo complessivo pari ad €. 1.404,04 (millequattrocentoquattro/04) IVA al 22% inclusa;

Art. 3

di autorizzare la spesa complessiva € 1.404,04 IVA al 22 inclusa da imputare sul capitolo A1-2.1.3 dell'esercizio finanziario 2019 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

La prestazione della fornitura di cui all'Art. 2 dovrà essere resa dalla ricezione dell'ordine di acquisto predisposto allo scopo.

Art. 5

si approva l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del servizio/fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura stessa.

L'ordine è allegato alla presente determina, di cui costituisce parte integrante.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento la Dirigente Scolastica Maria Manfredino.

Art. 7

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;

Il Responsabile Unico del Procedimento
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Manfredino